

CITTA' DI VITERBO
SETTORE V
SERVIZI SOCIALI

MANIFESTAZIONE DI
INTERESSE

Manifestazione di interesse per la selezione di un partner della Città di Viterbo per la stesura e presentazione di una proposta a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale" - Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Premesso

CHE In data 5 Aprile 2019 il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un Avviso per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale", diretto a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori privati;

CHE, come descritto nel Position Paper allegato al suddetto Avviso, per realizzare tale obiettivo i progetti presentabili a valere sull'Avviso devono prevedere il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- la pubblica amministrazione (città metropolitana o comune), unica deputata a presentare la domanda e beneficiaria del finanziamento
- un gruppo di partneriato composto:
 - a) dall'attuatore dell'intervento
 - b) un investitore/finanziatore privato
 - c) un soggetto valutatore (eventuale nella prima fase)

CHE il finanziamento verrà erogato a valere sul Fondo di innovazione sociale di cui al D.P.C.M. 21 Dicembre 2018, che finanzia diversi interventi, da realizzarsi in tre distinte fasi ciascuna autonomamente finanziabile, nell'ambito di un Programma Triennale per l'innovazione sociale.

La presente Manifestazione di interesse riguarda **esclusivamente** la presentazione di progetti afferenti all'**Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva**.

CHE per la migliore comprensione delle caratteristiche dei progetti finanziabili e per la presa visione dell'iter procedurale si rimanda alla lettura del bando completo consultabile al link: <http://www.governo.it/articolo/fondo-l-innovazione-sociale-avviso-pubblico-la-selezione-di-progetti-sperimentali-11333>

CHE la Città di Viterbo ha l'interesse di individuare un soggetto con il quale condividere l'attuazione di un progetto sperimentale di innovazione sociale che possa essere ammesso al finanziamento in base al predetto bando

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

La Città di Viterbo rende nota la propria volontà di procedere all'individuazione **di un partner tecnico** per l'identificazione, definizione e stesura di una proposta progettuale idonea per la partecipazione alla fase "Intervento 1" definito in premessa, composta da **uno studio di fattibilità e un piano esecutivo, comprensivo del piano economico finanziario** contenente la ripartizione del finanziamento richiesto tra le macro voci di spesa ammissibili, dettagliate nell'Allegato 5 del Bando nazionale, reperibile al link riportato in premessa;.
Il presente Avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature.

ART. 2 - AMBITO DI INTERVENTO

L'art. 7 dell'Avviso nazionale specifica che i progetti finanziabili devono presentare un insieme coordinato di attività dirette al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini ed essere finalizzate alla realizzazione di interventi che possano coinvolgere più politiche pubbliche nelle aree di intervento individuate nell'art. 3 del D.P.C.M. Istitutivo del Fondo.

All'interno di tali aree di intervento la città di Viterbo intende focalizzare la propria progettualità per ottenere un miglioramento dell'efficacia delle risposte date dal pubblico ai bisogni delle persone in condizione di fragilità e/o a rischio di esclusione sociale. Le proposte presentate nell'ambito della presente manifestazione di interesse dovranno quindi, essere orientate a favorire l'inclusione sociale invertendo l'andamento del tasso di disoccupazione giovanile e/o dei soggetti svantaggiati

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Possono presentare domanda soggetti privati o del privato sociale. Oltre ai requisiti generali e speciali di seguito indicati, alla manifestazione di interesse deve essere allegata, PENA L'INAMISSIBILITA' della stessa

- una dichiarazione di impegno di un investitore/finanziatore a collaborare nella definizione dell'intervento (per la definizione si rimanda all'Avviso Nazionale)

ART. 4 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

I soggetti che intendono presentare la propria manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti generali** consistenti:

- a) nell'insussistenza delle condizioni di esclusione alle gare pubbliche disciplinate all'art.80 D.lgs.n.50/2016 (per quanto applicabili);
- b) non essere destinatari nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando di agevolazioni pubbliche di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni , salva l'ipotesi di rinuncia;
- c) non aver contenziosi con l'Amministrazione procedente;

• **requisiti di capacità tecnica**, dimostrati dalla esperienza , nella progettazione e realizzazione di servizi rientranti negli ambiti individuati nell'art.2.

In particolare, il partecipante dovrà dimostrare un'approfondita conoscenza del ruolo che le nuove forme di tecnologia e i nuovi contesti digitali ricoprono nell'esecuzione di progetti di innovazione sociale;

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445. Il partecipante può anche utilizzare la modulistica allegata all'istanza di manifestazione di interesse.

La mancanza dei succitati requisiti generali e di capacità è causa di esclusione e preclude la valutazione della proposta progettuale.

ART. 5 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'istanza di manifestazione di interesse, redatta in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, preferibilmente utilizzando il modello allegato al presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- la completa denominazione, la forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di C.F. e P.IVA le generalità del legale rappresentante;

Alla stessa dovranno essere allegate:

- a) la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti generali previsti all'art. precedente;
- b) la dichiarazione, resa nello stesso modello di autocertificazione prodotto dall'Amministrazione ovvero modello equipollente, da cui risulti il possesso dei requisiti di capacità tecnica. Per ciascuna esperienza dovrà essere indicato: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;
- c) la dichiarazione di impegno di un investitore/finanziatore come descritta all' art.3;
- d) la proposta di progetto di cui al successivo art. 6 unitamente al piano economico finanziario. La proposta di progetto non deve superare la lunghezza complessiva di 12 pagine.

L'istanza e i relativi allegati, firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante (salvo la dichiarazione di intenti sottoscritta dal legale rappresentante dell'investitore/finanziatore) devono essere trasmessi unicamente mediante Posta elettronica certificata all'indirizzo : protocollo@pec.comuneviterbo.it

Le istanze devono pervenire entro il giorno 15 novembre 2019 esclusivamente tramite PEC;

Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione.

ART. 6 - PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà essere descritta in non più di 12 pagine dattiloscritte

Se selezionata, la proposta potrà essere oggetto, prima della sua presentazione per l'accesso ai finanziamenti del Fondo per l'innovazione sociale, di rimodulazioni non sostanziali, decise congiuntamente dalla Città di Viterbo e il partner attuatore ed approvate formalmente dal terzo finanziatore .

IL progetto dovrà essere sviluppato seguendo le seguenti punti, che saranno oggetto di valutazione:

1. descrizione sintetica dell'idea progettuale con il livello di approfondimento dell'intervento e del suo potenziale SVILUPPO;
2. descrizione delle attività;
3. indicazione della composizione e organizzazione del gruppo di lavoro;
4. descrizione degli elementi atti a consentire la successiva valutazione secondo i criteri specificati nell'art. 8 del presente atto;
5. cronoprogramma. Si precisa che il cronoprogramma non può essere superiore a un anno.
6. Piano economico finanziario

Si precisa che i curriculum dei gruppi di lavoro, se allegati, non rientrano nel numero di pagine sopradeterminate.

I progetti che superano le 12 pagine verranno valutati fino alla decima pagina.

Piano Economico Finanziario

Per la predisposizione del piano economico finanziario e la conseguente verifica dei costi ammissibili si rimanda all'Allegato 5 dell'Avviso Pubblico del Dipartimento della Funzione pubblica (vedi link in premessa)

ART. 7 - COMMISSIONE INCARICATA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione composta da Funzionari interni all'Ente e nominata dal Dirigente del Settore V Servizi Sociali di Viterbo, che la presiede.

La commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

ART. 8 - CRITERI E INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singolo progetto secondo i seguenti criteri di valutazione:

1. Idea progettuale e suo sviluppo: verrà valutato, rispetto all'ambito della presente manifestazione di interesse, il bisogno sociale individuato, il gruppo target, il grado di definizione dei risultati e la capacità dell'idea di generare valore pubblico per il territorio cittadino **max 20 punti**

2. descrizione delle attività: verrà valutato **max 30 punti** così ripartiti:

2.1. il grado di dettaglio e coerenza interna e rispetto ai risultati prefissati **max 10 punti**

2.2. Adeguatezza delle azioni per un coinvolgimento efficace di un numero adeguato di soggetti (per esempio, in termini di numero totale di persone beneficiarie diviso eventualmente per classe di età, genere, condizioni socio-economiche e sanitarie, numero di nuovi occupati, numero di autorità locali coinvolte e/o rafforzate, etc.); **max 10 punti**

2.3. descrizione degli strumenti forniti al gruppo/gruppi target per affrontare le sfide e le opportunità delle nuove tecnologie in coerenza con il contesto sociale, culturale, produttivo-economico dell'area metropolitana. **Max 5 punti**

2.4 previsione di partenariati sia con i soggetti indicati al Capo VI della L. n. 125/2014, sia con le Università ovvero con attori non statali locali **Max 5 punti**

3- Gestione del gruppo di lavoro e struttura organizzativa - max 15 punti così ripartiti

3.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane). La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura proposta in relazione agli ambiti di intervento/attività cui l'organismo si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche. **Max 12 punti**

3.2 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo (certificazioni qualità, certificazione sociale di impresa ecc.). **Max 3 punti**

4. descrizione degli strumenti e indicatori di misurazione dell'impatto sociale verrà valutata l'adeguatezza rispetto agli obiettivi individuati, la presenza di adeguate procedure di monitoraggio e controllo in itinere, nonché di valutazione di impatto **max 5 punti**

5. descrizione dell'innovatività della proposta, intesa come originalità e valutata anche come rapporto potenzialità/rischi **max 5 punti**

6. descrizione del potenziale di scalabilità e replicabilità della soluzione proposta: intesa come capacità di scalare gli impatti generabili dalla proposta e di replicare gli impatti generabili della proposta **max 5 punti**

7. descrizione della sostenibilità economica e sociale della proposta in termini di minori spese o maggiori entrate per la pubblica amministrazione. **max 5 punti**

8 cronoprogramma attendibilità della tempistica e valutazione della coerenza interna dei crono programmi delle singole attività e della coerenza del cronoprogramma rispetto ai risultati attesi **max 10**

9.piano economico finanziario congruità e corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie delle voci di costo del budget ammissibili in base alle regole del Fondo finanziatore, **max 5 punti**

ART. 9 - NORME DI SALVAGUARDIA

La presentazione della manifestazione di interesse non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente a percepire un compenso, neanche come indennità o risarcimento e non costituisce impegno alcuno per la Città di Viterbo, la quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio, circa la partecipazione all'Avviso del Dipartimento della Funzione pubblica.

Si procederà alla definizione di graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 pena esclusione.

ART.10 - PUBBLICITA'

Il presente Avviso e le graduatorie risultanti saranno pubblicati sul sito internet della Città di Viterbo www.comune.viterbo.it

ART. 11 - INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m. ed i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

Il titolare del trattamento è la Città di Viterbo

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali

ART. 12 - MODULISTICA

- a) Allegato A – Modello di domanda di partecipazione all'Avviso
- b) Allegato b– Modello per le dichiarazioni dei requisiti

Per la presentazione del progetto, completo di cronoprogramma e piano economico finanziario non è prevista una modulistica

ART. 13 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La Città di Viterbo si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, debitamente motivate. Per quanto non previsto dalla presente Manifestazione di interesse valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione attinente al presente procedimento è possibile successivamente alla conclusione del medesimo, previa richiesta motivata conforme alla Legge 241 del 1990.

Si comunicano infine i seguenti elementi informativi:

Responsabile amministrativo: Dott. Pierangelo Conti

IL DIRIGENTE
Dott. Romolo Massimo Rossetti